

# **Legacoop informazioni 4-2025**

## **LEGACOOP** **Informazioni**

Segreteria di Redazione: Tel. 0684439601.

Organo ufficiale della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue.

Settimanale di notizie a cura dell'Ufficio Stampa di Legacoop.

Direttore Responsabile: Massimo Tognoni.

Registrazione del Tribunale di Roma n.109 del 22 giugno 2015.

## Tabella dei Contenuti

<a href="#">DI Emergenze e PNRR, Legacoop Produzione e Servizi in audizione alla Camera per modificare la norma sulla revisione prezzi per i servizi .....</a>	<a href="#">3</a>
<a href="#">Granchio blu, Maretti: "Bene essere partiti con il lavoro del nuovo Commissario Caterino", ma occorrono misure per la riduzione della specie .....</a>	<a href="#">5</a>
<a href="#">Istat, dal 2025 nuovi codici Ateco: prossime tappe per imprese e professionisti .....</a>	<a href="#">7</a>
<a href="#">L'esperienza dei circoli cooperativi e delle case del popolo in Italia. Un saggio di Cori, Linguiti e Monni pubblicato nel volume edito da Palgrave Macmillan.....</a>	<a href="#">9</a>
<a href="#">Progettazione e Ingegneria, le cooperative di Legacoop crescono e guardano al futuro.....</a>	<a href="#">11</a>
<a href="#">Legacoop Agroalimentare: congratulazioni a Elisa Cugini, neo presidente Fedagri Pesca Confcooperative Emilia-Romagna.....</a>	<a href="#">13</a>
<a href="#">Legacoop Piemonte: Tarello (cooperativa Valli unite) nominato nel Tavolo di filiera del Legno del MASAF .....</a>	<a href="#">14</a>
<a href="#">Aree interne, Maretti (Legacoop Agroalimentare): "Cooperazione determinante per il ripopolamento e la valorizzazione" .....</a>	<a href="#">16</a>
<a href="#">Legacoop Puglia, servizio civile universale: parte da Bari il tour per la presentazione dei progetti con uno speed date .....</a>	<a href="#">18</a>
<a href="#">Il 30 gennaio a Bologna Seminario tecnico sulle novità per la cooperazione del CCNL Logistica, Trasporto merci e Spedizione.....</a>	<a href="#">20</a>
<a href="#">La cooperativa Politecnica annuncia la nuova sede a Roma per il coordinamento delle attività nel Centro e nel Sud .....</a>	<a href="#">22</a>
<a href="#">LPS, edilizia: rinnovato in Calabria il contratto regionale per i lavoratori delle cooperative.....</a>	<a href="#">24</a>
<a href="#">Legacoop Emilia-Romagna: bene il decreto sul Comitato di indirizzo ZIs, "Serve l'insediamento rapido e coinvolgere imprese e istituzioni" .....</a>	<a href="#">26</a>
<a href="#">Pari opportunità, il 27 gennaio online e in presenza incontro dell'iniziativa ABC organizzata da Legacoop Liguria.....</a>	<a href="#">28</a>
<a href="#">I bambini della scuola primaria Aurelio Saffi di Forlì in visita alla mostra "Conversationem" del Conad Stadium .....</a>	<a href="#">29</a>
<a href="#">Legacoop Romagna: le centrali cooperative plaudono all'adeguamento delle tariffe minime del facchinaggio .....</a>	<a href="#">31</a>
<a href="#">Cooperativa Itaca: a Caorle (VE) sottoscritto il Patto di comunità per le persone anziane .....</a>	<a href="#">33</a>
<a href="#">Cooperativa Itaca: firmato in Slovenia il Patto di Comunità per accompagnare gli anziani verso un invecchiamento attivo .....</a>	<a href="#">35</a>
<a href="#">Hacker contro imprese e PA, i consigli di Legacoop e Federcoop Romagna .....</a>	<a href="#">37</a>
<a href="#">Il 4 febbraio l'ASviS Live su diritto del lavoro e contrattazione collettiva .....</a>	<a href="#">39</a>
<a href="#">Cooperativa Itaca, concluso il progetto A.G.I.R.E. con mille giovani volontari per la collettività.....</a>	<a href="#">41</a>

## **DI Emergenze e PNRR, Legacoop Produzione e Servizi in audizione alla Camera per modificare la norma sulla revisione prezzi per i servizi**

21 Gennaio 2025



“Il Codice degli appalti è una riforma richiesta dall’Europa per rendere attuabile il PNRR, chiediamo pertanto un emendamento al DI PNRR per modificare il correttivo e il Codice appalti e rendere unica la norma della revisione prezzi per il settore dei servizi e per i lavori pubblici, attualmente discriminante per i servizi”.

Questa la richiesta presentata il 20 gennaio da **Andrea Laguardia**, vicepresidente Legacoop Produzione e Servizi, in audizione, presso le **commissioni riunite Bilancio e Ambiente della Camera**, nell’ambito dell’esame del **decreto legge dedicato alle emergenze e all’attuazione del PNRR**. In audizione anche **Antonio Zampiga**, responsabile Lavoro e relazioni industriali di Legacoop Nazionale.

“Il correttivo al Codice Appalti, approvato il 23 dicembre e pubblicato il 31 dicembre, ha revisionato l’articolo sulla revisione prezzi in caso di costi sopraggiunti per motivi oggettivi. Ma, a differenza anche di quanto pronunciato dal Consiglio di Stato e dalle commissioni di Camera e Senato, la norma penalizza i servizi”.

“Riteniamo la norma sbagliata: mentre per i lavori è previsto un riconoscimento del 90% dei costi se l’inflazione supera la soglia del 3%, per i servizi è rimasto un riconoscimento soltanto dell’80% e in caso l’inflazione superi il 5%. Una discriminazione a cui abbiamo chiesto di porre rimedio insieme ad altre 16 associazioni dei servizi – in rappresentanza di imprese che operano nella pulizia di luoghi pubblici e di lavoro, igienizzazione degli ospedali, mense scolastiche e ospedaliere, raccolta e gestione dei rifiuti, vigilanza privata, fornitura di dispositivi medici, sanificazione e sterilizzazione di dispositivi medici tessili e strumentario chirurgico – prima della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale. Richiesta rimasta, per ora, inascoltata. Proponiamo

DI Emergenze e PNRR, Legacoop Produzione e Servizi in audizione alla Camera per modificare la norma sulla revisione prezzi per i servizi

pertanto un emendamento al DI in esame per equiparare la norma sulla revisione prezzi per i servizi e i lavori”.

Legacoop Produzione e Servizi ritiene fondamentale e urgente sanare questa disparità che ha gravi impatti su imprese, lavoratrici e lavoratori impegnati in settori essenziali come pulizie, sanificazioni, mense, vigilanza privata e gestione dei rifiuti in ospedali, scuole e luoghi di lavoro. Settori che garantiscono quotidianamente il funzionamento del nostro Paese.

---

## **Granchio blu, Maretti: “Bene essere partiti con il lavoro del nuovo Commissario Caterino”, ma occorrono misure per la riduzione della specie**

22 Gennaio 2025



“È bene essere partiti con il lavoro del **nuovo Commissario al granchio blu Enrico Caterino** ed è bene averlo fatto nei tempi previsti. Ma molte delle azioni previste sono quelle messe in atto finora e che sono servite per **contenere la crescita del granchio e non la sua riduzione**. Per cui occorre **attrezzarsi con nuove risorse** per permettere di ripartire pienamente”. Così **Cristian Maretti**, presidente di **Legacoop Agroalimentare**, a conclusione dell’incontro presso il **ministero dell’Agricoltura** in cui sono state presentate le misure per **fronteggiare l’emergenza granchio blu**.

“Mi fa estremamente piacere il clima di collaborazione istituzionale che c’è su questo tema e che permette di ottimizzare i risultati – ha proseguito Maretti -. Ha fatto un buon lavoro il ministero per tenere tutti raccordati, invito la politica a essere operativa rapidamente”.

Granchio blu, Maretti: "Bene essere partiti con il lavoro del nuovo Commissario Caterino", ma  
occorrono misure per la riduzione della specie

"Tra le azioni previste – ha spiegato il presidente di Legacoop Agroalimentare – sono particolarmente positive quelle relative alla **cattura selettiva delle femmine** dopo la deposizione delle uova e l'implementazione di un **monitoraggio del granchio** anche con tecniche di georeferenziazione".

Sono stati stanziati **10 milioni di euro** per le competenze del Commissario, ma "ne serviranno altri", ha sottolineato, ancora, Maretti. Tra gli altri interventi previsti: la protezione delle attività economiche con recinzioni e teli, e una diversificazione tra gli allevamenti delle ostriche e quelli delle altre specie.

---

# Istat, dal 2025 nuovi codici Ateco: prossime tappe per imprese e professionisti

24 Gennaio 2025



A partire dal **1° gennaio 2025 entra in vigore** la nuova classificazione delle attività economiche ATECO 2025, che consentirà di rilevare in maniera più puntuale e precisa le attività economiche svolte da imprese e professionisti, rappresentando più efficacemente l'evoluzione del sistema produttivo italiano. La struttura di ATECO 2025, articolata in codici e titoli, è disponibile sul sito istituzionale dell'[Istat](http://www.istat.it/)<sup>1</sup> nella sezione dedicata alla [classificazione ATECO](https://www.istat.it/classificazione/ateco-2025/)<sup>2</sup>.

La **data di adozione** è il **1° aprile 2025**, dal quel momento Imprese e liberi professionisti potranno verificare ed eventualmente confermare o modificare le proposte di ricodifica, e dovranno adottarla per tutti gli adempimenti di natura statistica, amministrativa e fiscale.

Nei prossimi mesi, l'Istat metterà progressivamente a disposizione strumenti aggiornati per navigare all'interno della classificazione, ricercare o individuare il codice ATECO di un'attività economica attraverso la descrizione della stessa e consultare le tabelle di corrispondenza, teorica e operativa, tra la precedente e la nuova versione.

La nuova classificazione sostituisce la precedente ATECO 2007 – Aggiornamento 2022, ed è in linea con i nuovi parametri stabiliti dai Regolamenti europei e con la classificazione europea di riferimento NACE Rev. 2.1.

---

1. Vedi <http://www.istat.it/>.

2. Vedi <https://www.istat.it/classificazione/ateco-2025/>.

Sviluppata da Istat, in stretta collaborazione con altri enti istituzionali, ATECO 2025 è il risultato di un'articolata operazione di revisione effettuata nell'ambito di un Comitato inter-istituzionale. In tale sede, gli **enti responsabili di registri di unità economiche sia statistici che amministrativi**: Istat, Sistema camerale (Camere di Commercio, Unioncamere e InfoCamere) e Sistema fiscale (Agenzia delle entrate e Sogei) hanno concordato una strategia comune per ottimizzare il lavoro di implementazione di Ateco 2025 nei registri statistici e amministrativi, in un'ottica di semplificazione dell'azione amministrativa e di riduzione del carico informativo sugli utenti.

Per ulteriori approfondimenti è stata diffusa da Istat una [Nota per la stampa](#)<sup>1</sup>, che riporta in maniera sintetica gli adempimenti statistici e amministrativi cui saranno chiamati imprese e liberi professionisti.

1. ATECO 2025 entra in vigore il 1° gennaio 2025.
2. ATECO 2025 è implementata da Istat, sistema camerale e fiscale a partire dal 1° aprile 2025.
3. A imprese e liberi professionisti non è richiesta alcuna azione prima del 1° aprile 2025.
4. Imprese e liberi professionisti potranno comunicare, verificare o confermare ai diversi Enti la propria attività economica utilizzando i nuovi codici ATECO 2025 esclusivamente a partire dal 1° aprile 2025.
5. Per richieste di chiarimento in merito alla classificazione ATECO 2025 contattare l'Istat esclusivamente scrivendo a [atecoinfo@istat.it](mailto:atecoinfo@istat.it) a partire dal 1° aprile 2025.
6. Per segnalazioni utili alle future attività di aggiornamento e revisione contattare l'Istat scrivendo a [comitatoatecoistat@istat.it](mailto:comitatoatecoistat@istat.it).

---

1. Vedi <https://www.istat.it/comunicato-stampa/nuova-classificazione-ateco-2025/>.

# **L'esperienza dei circoli cooperativi e delle case del popolo in Italia. Un saggio di Cori, Linguiti e Monni pubblicato nel volume edito da Palgrave Macmillan**

21 Gennaio 2025



“L'esperienza dei circoli cooperativi e delle case del popolo in Italia come luoghi di sviluppo di diritti umani sociali”.

È il titolo del saggio -scritto (in inglese) da Andrea Cori e Francesco Linguiti, ricercatori dell'Area Studi Legacoop, insieme con Salvatore Monni, Ordinario di Politica Economica all'Università Roma Tre- inserito nella raccolta internazionale “Economic systems and human rights – Using socioeconomic models and practices to promote global economic socialization”, curata da Francesco Vigliarolo, docente di Economia regionale presso l'Università di La Plata, in Argentina, e pubblicata da Palgrave Macmillan.

Il volume, con il contributo di una ampia rete di studiosi aggregati attorno alla cattedra Unesco dell'università di La Plata, affronta il rapporto tra diritti umani e sistemi economici, e approfondisce una serie di casi teorici e di esperienze concrete condotte a livello globale, per contribuire a riformulare le priorità tra diritti umani e obiettivi economici e per dare vita a un

L'esperienza dei circoli cooperativi e delle case del popolo in Italia. Un saggio di Cori, Linguiti e Monni pubblicato nel volume edito da Palgrave Macmillan

nuovo modello di sviluppo più umano e sostenibile.

Il saggio, come spiegano gli autori, esplora lo sviluppo storico e l'importanza attuale dei circoli cooperativi in Italia, concentrandosi sul loro ruolo come centri comunitari e sulla loro evoluzione nel contesto dei cambiamenti sociali. I circoli cooperativi, originariamente radicati nel movimento operaio e nelle comunità rurali del diciannovesimo secolo, storicamente hanno assicurato spazi per riunioni, dibattiti politici e per attività sociali, ricreative e culturali. Sebbene avessero inizialmente prosperato in periodi di disordini sociali, la loro rilevanza è diminuita dopo il 1960 a causa dell'evoluzione delle abitudini sociali e delle dinamiche economiche che favorivano la commercializzazione e l'urbanizzazione. Attraverso l'utilizzo di dati provenienti dalle associazioni cooperative italiane e di casi di studio, il saggio si pone l'obiettivo di ricostruire il panorama attuale dei circoli cooperativi.

Maggiori informazioni sul saggio a questo link: [https://link.springer.com/chapter/10.1007/978-3-031-72866-2\\_18](https://link.springer.com/chapter/10.1007/978-3-031-72866-2_18)

---

## Progettazione e Ingegneria, le cooperative di Legacoop crescono e guardano al futuro

24 Gennaio 2025



*Roma, 24 gennaio 2025* – “Il settore della progettazione è di fronte a sfide complesse: il calo delle gare pubbliche, l’incertezza normativa e un mercato in continua evoluzione. Allo stesso tempo, ci sono grandi opportunità grazie all’intelligenza artificiale e alle nuove tecnologie, che stanno già trasformando il modo di lavorare. Per affrontare tutto questo, è fondamentale un quadro normativo stabile e chiaro, che consenta alle imprese di pianificare il futuro, di anticipare i cambiamenti e guidarli senza subirli.”

È questo il messaggio emerso nel corso dell’Assemblea delle Cooperative di Progettazione e Ingegneria aderenti a Legacoop Produzione e Servizi, organizzata oggi a Roma, presso la sede di Legacoop Nazionale, in collaborazione con la cooperativa Politecnica. All’evento hanno partecipato esponenti delle istituzioni, delle committenze e operatori del settore, per discutere delle prospettive e delle sfide future.

“Veniamo da un periodo di grandi cambiamenti,” ha dichiarato in apertura **Daniele Branca**, Responsabile del Settore Progettazione e Ingegneria di Legacoop Produzione e Servizi. “La pandemia ha stravolto il sistema sociale e lavorativo, portando al varo di Next Generation UE e all’introduzione di strumenti come il PNRR e il Superbonus, che hanno dato una spinta decisiva

al settore delle costruzioni e della progettazione. Il settore della progettazione ha visto una crescita esponenziale, grazie alle gare connesse alle opere del PNRR, consentendo alle società di crescere e strutturarsi. Le cooperative di progettazione e ingegneria associate a Legacoop, oltre 100, hanno registrato un fatturato di circa 200 milioni di euro nel 2023 (+20% rispetto al 2022), accrescendo ordini, soci e lavoratori. Ma ora è necessario guardare avanti. Non è possibile programmare il futuro senza un quadro normativo chiaro e stabile”.

Uno dei temi centrali affrontati nell’Assemblea è stato il nuovo Codice dei Contratti Pubblici e il relativo decreto correttivo. Come evidenziato da Branca: “Abbiamo sempre sostenuto la necessità di un quadro regolatorio chiaro, semplice e stabile, indispensabile per permettere alle imprese di programmare il futuro. Il recente decreto correttivo ha risolto alcune criticità importanti, come la definizione del regime dei requisiti di partecipazione e la regolamentazione degli affidamenti, ma restano aperte questioni fondamentali, come quella della revisione prezzi, che penalizza il settore dei servizi”.

La necessità di stabilità normativa e di interventi a lungo termine è stata ribadita dal Presidente di Legacoop Produzione e Servizi, **Gianmaria Balducci**, che ha affermato: “Le imprese hanno bisogno di traiettorie, a partire dal livello europeo, per l’efficientamento e il miglioramento del patrimonio immobiliare, che siano raggiungibili in tempi coerenti, evitando fiammate inflazionistiche. Fenomeni come quelli recenti, generati dal PNRR, hanno deformato il mercato, creando difficoltà per le imprese e lasciando, dopo un periodo di sovrapproduzione, valli difficili da gestire”.

Nel corso dell’Assemblea, si è discusso anche dei cambiamenti che stanno influenzando il mercato, compreso il ruolo sempre maggiore che il privato è chiamato a svolgere anche nell’ambito di operazioni di partenariato pubblico-privato. **Marco Marcatili**, Direttore Sviluppo di Nomisma, ha evidenziato l’assenza di una visione condivisa sulle nuove forme dell’abitare, sottolineando la necessità di soluzioni che tengano conto delle complessità e delle esigenze attuali. **Luca Boschini**, Solution Architect di Ammagamma, ha invece esplorato il potenziale dell’intelligenza artificiale, spiegando come possa portare valore alle imprese se integrata correttamente e con strategia, soffermandosi sui temi di fiducia, adozione e implementazione.

Alla tavola rotonda, moderata da **Flavia Landolfi** de Il Sole 24 Ore, sul tema “Opere pubbliche: nuove risposte per un mercato che cambia”, hanno partecipato all’approfondimento su regolazione, digitalizzazione e strumenti di partenariato pubblico-privato: **Consuelo Del Balzo**, Consigliere ANAC; **Anna Corrado**, Magistrato Amministrativo e Esperto MIT; **Andrea Mascolini**, Direttore OICE; **Adriana Zagarese**, Presidente del Consiglio di Gestione del Consorzio Integra. A seguire un secondo approfondimento dedicato alla progettazione e realizzazione alla luce del nuovo Codice dei Contratti con i contributi di: **Emiliano Cacioppo**, Direttore Marketing e Sviluppo Commerciale – CMB; **Francesca Federzoni**, Presidente Politecnica; **Andrea Ferrante**, Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici; **Enrico Fusco**, Responsabile Servizi di Ingegneria Invitalia.

---

# Legacoop Agroalimentare: congratulazioni a Elisa Cugini, neo presidente Fedagripesca Confcooperative Emilia-Romagna

24 Gennaio 2025



“A **Elisa Cugini** vanno i nostri più vivi auguri di buon lavoro, e le rivolgiamo le nostre congratulazioni per la sua elezione a **presidente di Fedagripesca Confcooperative Emilia Romagna**”. Così **Cristian Maretti**, presidente nazionale di **Legacoop Agroalimentare** e **Franco Michelini**, presidente di **Legacoop Agroalimentare Nord Italia** sulla recente nomina di Cugini. “Il suo incarico è **importante per tutto il mondo della cooperazione** che ha molte sfide davanti da combattere, con l’auspicio di un lavoro comune”.

---

## Legacoop Piemonte: Tarello (cooperativa Valli unite) nominato nel Tavolo di filiera del Legno del MASAF

24 Gennaio 2025



**Gianni Tarello, presidente della cooperativa Valli Unite**, è stato nominato dall'Assemblea CNEL rappresentante del **Tavolo di filiera del Legno** presso il **ministero dell'Agricoltura**.

Per Tarello, che da sempre opera in questo mondo, si tratta di una soddisfazione, ma anche di una importante sfida: "Sono contento di questa nomina perché è da quarant'anni che mi occupo del mondo forestale, non solo con la cooperativa che ho contribuito a fondare, ma anche attraverso i miei studi universitari in Scienze Forestali. Proprio per questo, però, so anche quali sono i problemi – ha dichiarato il presidente della cooperativa Valli Unite -. Purtroppo – ha proseguito – il mondo forestale in Italia è molto trascurato: il 40% dei territori è coperto da boschi, ma importiamo l'85% del legno che ci serve. Facciamo dunque fatica a valorizzare i nostri prodotti e a vederli, anche perché siamo privi di quelle certificazioni che danno valore sul mercato".

Dunque, per Gianni Tarello, è importante portare all'attenzione del tavolo tematiche da troppo tempo trascurate: "Dobbiamo puntare su una **gestione forestale sostenibile e attiva** e su una pianificazione e una politica forestale che negli ultimi settant'anni non è mai stata fatta". Un impegno per il presente e le aziende del settore, come la cooperativa Valli Unite che

rappresenta un punto di riferimento per il territorio piemontese: nata circa 30 anni fa, conta ora 30 soci e 50 dipendenti e ha dato vita a un consorzio forestale che gestisce quattromila ettari nel Canavese.

Sulla nomina di Tarello ha detto la sua anche **Patrizio Mecacci**, responsabile del **settore forestale di Legacoop Agroalimentare**: "Ringrazio a nome del settore forestale **il presidente di Legacoop Simone Gamberini per aver avanzato questa candidatura al CNEL**. È un riconoscimento importante alla cooperazione forestale. Questo settore sa unire la capacità di dare buona occupazione, di farlo nelle aree interne, di operare per la salvaguardia dell'ambiente e la cura del territorio. La sfida di oggi è rafforzare questo presidio per costruire filiere produttive innovative, che liberino l'Italia da fenomeni di importazione massiva dei prodotti legnosi, e per portare efficienza e qualità nella gestione delle opere di manutenzione del territorio".

---

## Aree interne, Maretti (Legacoop Agroalimentare): “Cooperazione determinante per il ripopolamento e la valorizzazione”

24 Gennaio 2025



“Ai problemi di spopolamento, invecchiamento della popolazione e a una crescita imprenditoriale più lenta e frammentata rispetto ai centri urbani che hanno le aree interne, la cooperazione è una risposta importante. Ne sono un esempio le cooperative di comunità, che sono state nell’ultimo periodo il più reale strumento di ripopolamento delle aree interne effettivamente esistente”. Questo quanto ha sottolineato Cristian Maretti, presidente di Legacoop Agroalimentare, al termine della presentazione di “Una strategia nazionale agricola per le aree interne” che si è svolta il 22 gennaio al ministero dell’Agricoltura e durante la quale sono stati illustrati i primi risultati delle analisi territoriali, a cura del Centro Studi dell’Istituto Tagliacarne-Unioncamere, del progetto messo in campo dal ministero dell’Agricoltura, sovranità alimentare e foreste in collaborazione con Unioncamere. “La questione non è semplice, ci sono più fattori e più elementi che concorrono allo spopolamento, all’abbandono, alla situazione, diciamo così, di crisi delle aree interne. Ma il primo elaborato sui Comuni Snai (Strategia

Nazionale Aree Interne) da parte di Unioncamere e Istituto Tagliacarne pone delle buone basi per affrontare il problema", continua Maretti.

**Cooperazione fondamentale per le aree interne.** Un ruolo importante in questa partita lo può giocare "la forza della cooperazione, specialmente nel settore agroalimentare, in quello forestale, nello sviluppo di tutte le colture che stanno meglio in montagna o in collina. La cooperazione rappresenta uno strumento essenziale per il consolidamento dell'occupazione ed il mantenimento delle popolazioni residenti e l'agricoltura e l'allevamento sono settori potenzialmente trainante per gli altri dal punto di vista economico", sottolinea Maretti. Tra le coltivazioni, "la castanicoltura potrebbe essere un grande elemento di sviluppo".

**Tutti coinvolti, non soltanto l'agricoltura.** Ma la questione non è soltanto agricola. "La cooperazione opera in tutti i settori, dal sociale, al turistico, al culturale e questo può essere elemento di crescita e di complementarietà per raggiungere risultati". Approccio di governo e strategia di lungo periodo. Maretti ha evidenziato anche che "quanto fatto dal ministero all'Agricoltura è positivo. Ma la priorità è far sì che tutti i ministeri competenti collaborino per raggiungere gli obiettivi. Occorre un approccio di governo perché le competenze su queste problematiche sono anche del ministero del Turismo, del ministero della Sanità e di quello dell'Ambiente. Occorre una visione complementare tra le diverse aree e una visione di governo di lungo termine, strategica per i prossimi 20, 25 e 50 anni". Per farlo, conclude Maretti, "c'è bisogno di mettere al centro un esame delle norme che, rivedendole a costo zero, possono dare un impulso positivo alle attività".

---

## Legacoop Puglia, servizio civile universale: parte da Bari il tour per la presentazione dei progetti con uno speed date

23 Gennaio 2025



Legacoop Puglia è pronta ad accogliere 95 giovani tra i 18 e i 28 anni (non compiuti) per vivere un'esperienza di cittadinanza attiva unica e formativa, grazie a 14 progetti da svolgere in cooperativa.

Per presentare le opportunità offerte, le cooperative baresi si sono incontrate il 22 gennaio a Bari, presso *Portineria21*, per uno speciale *Speed Date* informativo e conviviale.

Tra un cocktail e una campanella, i potenziali candidati hanno conosciuto nel dettaglio i progetti promossi dalle cooperative: **C.S.I.S.E.**, **Progetto Città**, **Imago** e dal **Consorzio Elpendù**.

La particolarità dell'incontro è stata la formula dinamica: i giovani interessati si sono spostati tra i tavoli delle cooperative al suono di una campanella, ascoltando le testimonianze di ex volontari che hanno raccontato le loro esperienze personali e gli impatti positivi di questo percorso sulla loro vita. Dai loro racconti è emerso come il Servizio Civile abbia contribuito a

orientare le loro scelte professionali, arricchendoli sia a livello umano che lavorativo. Questo approccio diretto ha permesso ai candidati di scoprire quale progetto fosse più in linea con le loro inclinazioni e aspirazioni.

**“Lasciatelo raccontare”** è il titolo della campagna che accompagnerà la promozione del bando in tutta la regione. La narrazione degli ex volontari è il cuore di questo progetto, che vuole valorizzare un’esperienza capace di trasformare il proprio vissuto. Non a caso, il 42% dei volontari del Servizio Civile continua a collaborare con le cooperative anche dopo la fine dell’attività, testimoniando il valore concreto di questa iniziativa.

I 95 giovani selezionati saranno coinvolti in attività distribuite su tutto il territorio pugliese, affrontando temi cruciali come inclusione sociale, educazione, contrasto alla povertà educativa, promozione culturale e tutela del patrimonio.

Dopo la tappa di Bari, la campagna raggiungerà altre province pugliesi, da Taranto al Salento, passando per la BAT. Per ogni volontario, un anno di crescita personale e professionale, immerso nelle realtà cooperative del territorio.

Appuntamento a Lecce, il 6 febbraio, per un nuovo Speed date.

---

# Il 30 gennaio a Bologna Seminario tecnico sulle novità per la cooperazione del CCNL Logistica, Trasporto merci e Spedizione

22 Gennaio 2025

**LEGACOOP**  
PRODUZIONE E SERVIZI

**SEMINARIO  
TECNICO**



**Giovedì 30 gennaio  
2025 | Bologna**

**CCNL TRASPORTO MERCI,  
LOGISTICA, SPEDIZIONE  
LE NOVITA' PER LA COOPERAZIONE**

Legacoop Produzione e Servizi organizza a Bologna, giovedì 30 gennaio 2025, un **seminario tecnico** sulle **novità per la cooperazione** introdotte con il rinnovo del **CCNL Logistica, Trasporto merci e Spedizione** del 6 dicembre 2024.

L'incontro, **esclusivamente in presenza a Bologna** (Sala B, Sede Legacoop Emilia-Romagna) rappresenterà l'occasione per un confronto diretto tra le cooperative e gli esperti sulle principali novità della nuova sezione cooperativa, sia sotto il profilo giuridico-operativo che pratico, e sul suo recepimento nei regolamenti interni.

I lavori saranno introdotti dal Responsabile del Settore Trasporti e Logistica di Legacoop Produzione e Servizi **Daniele Conti**, a cui seguiranno gli interventi di **Lucio Imberti**, professore ordinario di Diritto del Lavoro dell'Università degli Studi di Bergamo, e di **Ilario Alvino**, professore ordinario di Diritto del Lavoro dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", che tratteranno del contratto collettivo e del regolamento interno alla luce della nuova sezione cooperativa. A seguire **Daniele Branca**, responsabile dell'Ufficio legislativo e del lavoro di Legacoop Produzione e Servizi, approfondirà l'adeguamento del regolamento interno, **Michele Morrocchi** dell'Ufficio lavoro, relazioni industriali e previdenza di Legacoop Nazionale, tratterà i temi relativi all'orario di lavoro e flessibilità e **Davide De Bella**, Responsabile del personale in CLO Servizi Logistici, approfondirà l'applicabilità e le criticità in

cooperativa.

Al termine degli interventi ampio spazio sarà dedicato al question time per approfondire dubbi specifici e rispondere alle esigenze pratiche dei partecipanti.

Per partecipare occorre compilare il seguente [FORM](#)<sup>1</sup>.

---

---

1. Vedi [https://forms.office.com/pages/responsepage.aspx?id=ucysODDIIn0OaD3b9d1mT2Jy-Fu4WVYpIs\\_6IJoH6cGdUOUNJQ0tLNUM1TIZDNE8xV0tUTVI2SFJJSi4u&route=shorturl](https://forms.office.com/pages/responsepage.aspx?id=ucysODDIIn0OaD3b9d1mT2Jy-Fu4WVYpIs_6IJoH6cGdUOUNJQ0tLNUM1TIZDNE8xV0tUTVI2SFJJSi4u&route=shorturl).

## La cooperativa Politecnica annuncia la nuova sede a Roma per il coordinamento delle attività nel Centro e nel Sud

22 Gennaio 2025



**Politecnica Building for Humans** ha annunciato **l'inaugurazione di una nuova sede a Roma**, in Piazza Alessandria 24. Questo importante passo segna un ulteriore rafforzamento della presenza della **cooperativa di progettazione** integrata sul territorio nazionale e conferma il suo impegno verso progetti sempre innovativi e sostenibili.

La nuova sede, che si aggiunge a quelle già operative di Modena, Firenze e Milano, rappresenta un tassello cruciale della visione strategica di Politecnica. Con un team multidisciplinare in loco, la struttura sarà il fulcro per il coordinamento e lo sviluppo delle attività **nel Centro e Sud Italia**, con un **focus su progetti di rigenerazione urbana e valorizzazione del patrimonio storico, e un settore dedicato ai progetti di grandi infrastrutture**. Quello Roma diventa un vero e proprio laboratorio d'avanguardia, simbolo della capacità di coniugare tradizione e innovazione.

“L'apertura di questa nuova sede, nell'anno del 25° Giubileo, rappresenta un traguardo davvero importante. – ha dichiarato **Francesca Federzoni, Presidente di Politecnica** – Non solo Roma, ma tutto il Centro-Sud, stanno vivendo una fase di profonda crescita: un'evoluzione interna in parte legata al PNRR e ai successivi investimenti per la creazione di nuove infrastrutture, per il recupero e la riqualificazione di grandi complessi del XX secolo. La

La cooperativa Politecnica annuncia la nuova sede a Roma per il coordinamento delle attività  
nel Centro e nel Sud

nostra presenza stabile nella Capitale risponde alla necessità di presidiare in prima linea i  
numerosi progetti che ci vedono già coinvolti sul suolo romano e nei dintorni. Il nostro  
desiderio è investire su nuovi talenti locali pronti a condividere un approccio integrato e  
cooperativo”.

---

## LPS, edilizia: rinnovato in Calabria il contratto regionale per i lavoratori delle cooperative

22 Gennaio 2025



È stato firmato da **Legacoop Calabria Produzione e Servizi** e dai rappresentanti regionali di **Fillea – Cgil, Filca – Cisl e Feneal – Uil**, il rinnovo del **contratto regionale dei lavoratori delle cooperative del comparto edilizia**.

Il nuovo accordo, che entrerà in vigore dal primo febbraio 2025, ha affrontato sia la parte normativa che quella economica, in uno scenario del mondo delle costruzioni profondamente cambiato, che per tornare a essere attraente per le giovani generazioni dovrà saper arricchire le pratiche tradizionali con i processi di transizione digitale e tecnologica.

Un rinnovo contrattuale strategico per il mondo della cooperazione, per le organizzazioni sindacali firmatarie e per l'intero settore produttivo dell'edilizia, alla luce di una fase che vede il settore in crescita, specie per le opere pubbliche grazie alla messa a terra del PNRR. Per tale ragione è necessario lavorare costantemente su una maggiore tutela e qualificazione dei lavoratori, e anche su un sostegno concreto alle imprese virtuose sia in termini di regolarità che di valorizzazione delle proprie risorse umane.

“Il rinnovo del contratto rappresenta, per il mondo della cooperazione, l'esaltazione dei propri valori, in quanto sintesi sia delle istanze datoriali che delle tutele dei propri soci lavoratori – ha affermato **Maurizio De Luca di Legacoop Calabria Produzione e Servizi** – per questa ragione la giornata di oggi, oltre agli aspetti formali, ha registrato un confronto aperto, leale,

LPS, edilizia: rinnovato in Calabria il contratto regionale per i lavoratori delle cooperative

propositivo e ricco di contenuti, grazie alla presenza, oltre che delle sigle firmatarie, di alcune delle cooperative aderenti a Legacoop Calabria, ha concluso De Luca.

Gli aspetti fondamentali della trattativa tra Legacoop Calabria e le OO.SS sono la qualità del lavoro, la formazione e la sicurezza, grazie anche al contributo concreto del sistema bilaterale di Edilcassa Calabria, che ha ribadito la volontà di rigenerare la sua missione, investendo sulla professionalità dei lavoratori e sulla qualificazione delle imprese.

---

## **Legacoop Emilia-Romagna: bene il decreto sul Comitato di indirizzo Zls, "Serve l'insediamento rapido e coinvolgere imprese e istituzioni"**

21 Gennaio 2025



**Legacoop Emilia-Romagna** esprime la sua soddisfazione per la pubblicazione del decreto che istituisce il **Comitato di indirizzo della Zona Logistica Semplificata dell'Emilia-Romagna**. Il Comitato di indirizzo rappresenta l'elemento di partenza nella gestione della ZLS. Si tratta di un organismo con funzioni e responsabilità di grande rilevanza, tra cui: definizione delle linee guida e delle priorità strategiche; monitoraggio e supervisione delle attività; valutazione dell'efficacia delle misure di semplificazione amministrativa e degli incentivi fiscali.

"La capacità del comitato di indirizzo di coordinare attori diversi e garantire **l'attuazione efficace delle misure potrà determinare il successo o meno della ZLS nel generare crescita economica e occupazionale**. Auspichiamo un insediamento rapido del comitato per riunire i rappresentanti delle istituzioni locali, delle associazioni di categoria, delle imprese e dei soggetti economici, favorendo un dialogo trasparente e partecipativo – ha dichiarato **Daniele Montroni**, presidente di Legacoop Emilia-Romagna -. Un esempio di questo processo decisionale partecipativo potrebbe essere la **costituzione di consorzi di sviluppo**

Legacoop Emilia-Romagna: bene il decreto sul Comitato di indirizzo Zls, "Serve l'insediamento rapido e coinvolgere imprese e istituzioni"

**industriale** per aggregare associazioni di imprese ed enti locali ed essere coinvolti nella gestione delle ZLS. Come Legacoop Emilia-Romagna, saremo in prima linea per promuovere e cogliere le opportunità della ZLS, contribuendo a **rafforzare la competitività delle cooperative e l'attrattività del territorio**, valorizzando e collegando il porto di Ravenna e tutti i poli produttivi e logistici delle altre aree strategiche della regione", ha concluso il presidente dell'Associazione.

**La Zls dell'Emilia-Romagna coinvolge 11 nodi intermodali da Ravenna a Piacenza, 25 aree produttive, 9 province** (Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini) **e 28 Comuni** (Argenta, Bagnacavallo, Bentivoglio, Bondeno, Casalgrande, Cesena, Codigoro, Concordia sulla Secchia, Conselice, Cotignola, Faenza, Ferrara, Fontevivo, Forlì, Forlimpopoli, Guastalla, Imola, Lugo, Mirandola, Misano Adriatico, Modena, Ostellato, Piacenza, Ravenna, Reggiolo, Rimini, Rubiera, San Giorgio di Piano). **Ha un'estensione di circa 4.500 ettari e unisce il porto di Ravenna, il centro del sistema, con i nodi intermodali regionali e le aree produttive commerciali** identificate secondo criteri di collegamento economico-funzionale con il porto.

---

## Pari opportunità, il 27 gennaio online e in presenza incontro dell'iniziativa ABC organizzata da Legacoop Liguria

21 Gennaio 2025



Primo incontro dell'anno dell'iniziativa organizzata da Legacoop Liguria "ABC delle Pari Opportunità 2025" che si terrà in occasione della **Giornata della Memoria, il 27 gennaio, on line e in presenza alle 16.30**, e sarà dedicato al coraggio e alla resistenza delle donne di ieri e di oggi.

L'associazione, nel commemorare la giornata, parlerà delle donne, insieme alla commissione Pari opportunità; interverrà Beatrice Papei Allori, classe 2005, giovane Alfiere delle Repubblica nel 2022 premiata per l'impegno nel divulgare la memoria della Shoah e della Resistenza tra i giovani.

Per iscrizioni: <https://form.jotform.com/223552529121349>

## I bambini della scuola primaria Aurelio Saffi di Forlì in visita alla mostra "Conversationem" del Conad Stadium

21 Gennaio 2025



*Foto: Fabio Blaco*

Forlì (FC), 21 gennaio 2025 – Due classi della scuola primaria Aurelio Saffi di Forlì si sono recate in visita alla mostra di arte moderna "Conversationem", organizzata all'interno del vicino Conad Stadium.

La quinta C e la quinta D – accompagnate dalle insegnanti Antonietta De Maria, Paola Moretti, Michela Mazzoni e Valentina Govi – sono state accolte dal socio Conad Federico Fattini e dal curatore della mostra, il pittore Giuseppe Bertolino.

La mostra, prolungata appositamente per consentire la visita degli studenti, vede la partecipazione di una dozzina di artisti del territorio e non solo. Oltre alle opere di Paolo Grande e Graziella Giunchedi, entrambi presenti alla visita dei ragazzi, sono esposti i lavori di Donato Larotonda, Salvo Ferrante, Gabriele Turci, Pixel, Miria Malandri, Giovanni Fabbri, Pasquale Marzelli, Evgenia Kaika, Fabio Blaco e Mauro Maltoni.

Grazie all'iniziativa di solidarietà collegata nel periodo natalizio, l'esposizione ha consentito di donare mille euro alla Saffi. La cifra è stata destinata ad acquistare un nuovo forno per i lavori in ceramica degli alunni.

«Siamo molto orgogliosi del rapporto che ci lega con la scuola primaria del nostro quartiere – commenta il socio Conad Federico Fattini – e desidero ringraziare le insegnanti e la dirigente scolastica per l'attenzione che hanno dimostrato all'allestimento. I bambini hanno dimostrato un vivo interesse per le opere esposte, facendo domande e chiedendo chiarimenti, a conferma del fatto che portare l'arte nel vivo della comunità rappresenta un elemento di relazione positiva e di crescita per tutte le età».

---

## **Legacoop Romagna: le centrali cooperative plaudono all'adeguamento delle tariffe minime del facchinaggio**

21 Gennaio 2025



Le centrali cooperative della provincia di Ravenna – **Legacoop Romagna, Confcooperative Romagna e AGCI** – salutano positivamente l'**accordo tra le associazioni d'impresa e i sindacati** presso il tavolo dell'**Osservatorio del Facchinaggio di Ravenna** del 14 gennaio scorso, che individua per il 2025 le Tariffe minime per i lavori di facchinaggio. L'accordo è stato raggiunto anche grazie alla funzione di indirizzo e promozione svolta dalla Prefettura di Ravenna, nelle persone di Castrese De Rosa prima, e poi di Raffaele Ricciardi, che gli è succeduto.

Le tariffe, che valgono per tutto il 2025, sono adeguate all'indice Istat all'1,3% (4,88 euro) e prevedono un incremento dell'1,3% per le tariffe a cottimo.

Le centrali cooperative evidenziano come questi prezzi orientativi, convenuti sulla base dell'andamento dei costi aziendali e del lavoro, hanno da sempre rappresentato per il territorio un presidio di legalità a tutela dei lavoratori e dei soggetti più deboli sul mercato. Grazie a queste, infatti, si possono evidenziare, per contrasto, possibili comportamenti scorretti. La determinazione di queste tariffe, remunerative rispetto al costo minimo del lavoro e della sicurezza, può agevolare e responsabilizzare i committenti e orientare l'attività di vigilanza sugli appalti "sottocosto".

Nonostante l'impegno delle istituzioni nel contrastare le illegalità, in questo settore continuano

a sussistere ampie sacche di irregolarità e sfruttamento delle persone e del loro lavoro, anche nel nostro territorio.

Il forte timore espresso dalle Centrali è che proliferino ulteriormente imprese che non rispettino le regole anche a discapito di una giusta retribuzione e dei presidi di sicurezza per i lavoratori.

---

## Cooperativa Itaca: a Caorle (VE) sottoscritto il Patto di comunità per le persone anziane

21 Gennaio 2025



Nell'ambito del progetto **CrossCare 2.0** è stato sottoscritto a **Caorle (VE)** il **Patto di Comunità** destinato alle persone anziane tra l'**Azienda speciale Don Moschetta** e il **Centro Sollievo dell'Associazione Il Faro**. L'adesione all'accordo è il primo passo per l'attivazione e l'implementazione delle reti sociali, e per la promozione di un **sistema di comunità** che si prenda cura dei suoi cittadini e delle sue cittadine, con un occhio di riguardo alle loro **fragilità** ma anche al **potenziamento delle capacità residue**.

L'accordo rientra nel progetto CrossCare 2.0, guidato dal lead partner **Cooperativa sociale Itaca**, che coinvolge diversi enti in Veneto, Friuli Venezia Giulia e Slovenia, co-finanziato con oltre **529 mila euro dal Fondo europeo di sviluppo regionale** e inserito nel Programma Interreg VI-A **Italia-Slovenia 2021-2027** con un budget totale di oltre 662 mila euro.

Il Patto di Comunità siglato a Caorle auspica un coinvolgimento del territorio in termini di **azioni di sensibilizzazione** in particolar modo degli enti del terzo settore grazie anche al tramite del Comune di Caorle, per sottolineare l'importanza del ruolo che la comunità riveste nel prendersi cura a tutto tondo delle persone anziane.

Cooperativa Itaca: a Caorle (VE) sottoscritto il Patto di comunità per le persone anziane

[Per saperne di più.](#)<sup>1</sup>

---

---

1. Vedi <https://www.ita-slo.eu/it/notizie-ed-eventi/notizie/caorle-comunita-attiva-le-persone-anziane>.

# Cooperativa Itaca: firmato in Slovenia il Patto di Comunità per accompagnare gli anziani verso un invecchiamento attivo

24 Gennaio 2025



È stato firmato questa mattina a **Notranje Gorice**, in Slovenia, il **Patto di Comunità** nell'ambito del progetto **CrossCare 2.0** guidato dalla **Cooperativa sociale Itaca**. Il progetto ha attivato le reti sociali a livello locale per sostenere un sistema che si prenda cura in maniera integrata dei suoi cittadini più anziani e delle loro famiglie, incoraggiando un'attivazione continuata delle reti sociali per la promozione dell'invecchiamento attivo. È quanto prevede il Patto di Comunità sottoscritto il 14 gennaio nell'ambito del progetto europeo CrossCare 2.0 e concluso tra le sei organizzazioni firmatarie che compongono il neocostituito Comitato locale.

L'accordo di cooperazione sottoscritto a livello locale rientra tra gli output del progetto Crosscare 2.0, guidato dal lead partner Cooperativa sociale Itaca, che coinvolge diversi enti in Slovenia, Friuli Venezia Giulia e Veneto, co-finanziato con oltre 529 mila euro dal Fondo europeo di sviluppo regionale ed inserito nel Programma Interreg VI-A Italia-Slovenia

2021-2027 con un budget totale di oltre 662 mila euro. Il progetto mira, infatti, a creare una rete locale di cooperazione e rafforzare il modello di lavoro con gli anziani nel contesto territoriale, sviluppando strategie congiunte tra organizzazioni locali e istituzioni per migliorare il coordinamento dei servizi esistenti in area transfrontaliera

Tra i punti principali dell'accordo, l'accompagnamento degli anziani e delle famiglie nella scelta dei servizi più adatti alle loro esigenze, grazie a un centro gerontologico strategicamente collocato nelle case di riposo, che potrà fornire una rapida valutazione multidisciplinare e anticipare i bisogni degli anziani, consentendo loro di rimanere nel loro ambiente domestico il più a lungo possibile; la creazione di un database costantemente aggiornato delle organizzazioni per facilitare l'accesso ai vari servizi disponibili e l'organizzazione di attività e azioni comuni per promuovere servizi e disseminare informazioni.

La lettera di intenti è stata siglata da Tinkara Godec direttrice di **DEOS, celostna oskrba starostnikov, d.o.o.**, Metka Velepec Šajn direttrice di **Dom starejših občanov Grosuplje**, Peter Verlič sindaco del **Comune di Grosuplje**, Katarina Vukelič direttrice di **Zdravstveni dom Grosuplje**, Miha Kranjc direttore di **Zavod Aktivna starost so.p.**, il quale ha sottoscritto l'accordo anche in qualità di direttore di **Moj načrt, družba za zagotavljanje osebni storitev, d.o.o.**

---

## Hacker contro imprese e PA, i consigli di Legacoop e Federcoop Romagna

20 Gennaio 2025



Di fronte all'esplosione degli attacchi informatici, Legacoop Romagna e la sua società di servizi Federcoop Romagna stanno organizzando numerose iniziative per rafforzare le difese delle cooperative, a partire dal convegno sulla direttiva europea NIS2 organizzato lo scorso 10 ottobre alla Camera di Commercio di Ravenna. Gli esperti di Federcoop sono al lavoro insieme ai consulenti Alberto Pagani e Mauro Gennaccari per strutturare al meglio un servizio dedicato.

“Il tema per noi è centrale – dice il presidente di Legacoop e Federcoop Romagna, **Paolo Lucchi** – quindi stiamo creando un gruppo di lavoro destinato alle cooperative in cui potere seguire quotidianamente le evoluzioni del tema, insieme a chi si occupa di questo tipo di reati”.

Ma come agire per mettersi al sicuro? Per prima cosa si deve sempre fare una diagnosi della situazione, una volta definito il perimetro occorre svolgere un'attività di analisi continua a difesa delle informazioni e delle reti informatiche. Utilizzando una piattaforma di “threat intelligence” si può avere sempre il quadro della sua situazione sotto controllo, in tempo reale,

e ricevere periodicamente un report che ordina per gravità i punti deboli che un hacker potrebbe utilizzare per attaccare la rete. Così si possono identificare le vulnerabilità presenti e adottare i rimedi per ridurre il rischio.

Un capitolo a parte merita la scelta dei fornitori. Federcoop Romagna si è orientata su tecnologie italiane, prodotte da fornitori che hanno i server in Italia, e che adottano i metodi più avanzati per ottenere informazioni reali sui nuovi attacchi informatici, che sono sempre più sofisticati. L'ideale è che i fornitori siano certificati dall'AgID (Agenzia per l'Italia digitale) e inseriti nel marketplace della ACN (Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale), in modo da utilizzare degli strumenti già validati per la direttiva NIS2.

Ma la sicurezza informatica da sola non basta: di fronte a un attacco servono competenze legali, di privacy e di gestione della crisi, come quelle che mette a disposizione il network di Federcoop Romagna.

Fondamentale anche la formazione dei dipendenti. È utile simulare campagne di "phishing", con e-mail simili a quelle che vengono usate da un hacker per trasmettere un programma malevolo, per testare il livello di consapevolezza degli utenti nei confronti delle minacce esterne. Così l'azienda può valutare il proprio fabbisogno di formazione.

---

## Il 4 febbraio l'ASviS Live su diritto del lavoro e contrattazione collettiva

20 Gennaio 2025



Martedì **4 febbraio**, alle 16.30, si terrà presso "CEOforLIFE Club House Montecitorio" a Roma, l'evento di presentazione del nuovo Quaderno ASviS "**Il diritto del lavoro e il ruolo della contrattazione collettiva per lo sviluppo sostenibile**", realizzato con i contributi di, tra gli altri, Rita Ghedini, presidente di Legacoop Bologna e delegata al lavoro di Legacoop nazionale.

Il documento analizza **l'impatto che la modifica costituzionale e le nuove direttive europee hanno avuto e avranno sulle aziende, sulle lavoratrici e sui lavoratori**, approfondendo le modalità con cui le imprese stanno integrando i principi di sostenibilità all'interno delle proprie attività e su come la tutela dell'ambiente si configuri profondamente connessa con la tutela della salute della forza lavoro.

L'appuntamento di presentazione del Quaderno sarà un'occasione di confronto tra le autrici e gli autori del documento con rappresentanti delle confederazioni sindacali e con esperte ed esperti sul tema. Interverranno, tra gli altri, il direttore scientifico dell'ASviS Enrico Giovannini e il presidente Pierluigi Stefanini.

Sarà possibile partecipare in presenza, registrandosi tramite il [modulo dedicato](#)<sup>1</sup>. Posti limitati.

### Programma

---

1. Vedi [https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLScfox3y0kwhYL\\_ZCRxspL86mPqFeIXopYf0RhuRY724KCeBjQ/viewform](https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLScfox3y0kwhYL_ZCRxspL86mPqFeIXopYf0RhuRY724KCeBjQ/viewform).

*Modera:* **Marco Valerio Lo Prete**, Caporedattore Economia Rai TG1

*Introduce:* **Enrico Giovannini**, Direttore scientifico dell'ASviS

*Presentano il Quaderno:*

- **Tiziano Treu**, Professore emerito di Diritto del lavoro dell'Università Cattolica di Milano
- **Rita Innocenzi**, Associazione Circolarmente
- **Gaetano Sateriale**, Coordinatore di Emilia-Romagna sostenibile 2030

*Ne discutono:*

- **Maurizio Marchesini**, Vicepresidente di Confindustria per il lavoro e le relazioni sindacali
- **Mattia Pirulli**, Segretario confederale CISL
- **Rita Ghedini**, Presidente di Legacoop Bologna e delegata al lavoro di Legacoop nazionale
- **Christian Ferrari**, Segretario confederale della CGIL
- **Vera Buonomo**, Segretaria confederale della UIL

*Conclude:* **Pierluigi Stefanini**, Presidente dell'ASviS

---

## Cooperativa Itaca, concluso il progetto A.G.I.R.E. con mille giovani volontari per la collettività

20 Gennaio 2025



**Mille giovani dai 16 ai 20 anni** hanno esplorato il mondo del volontariato grazie al **progetto A.G.I.R.E. (Attivare i Giovani ed includerli nel lavoro di Rete degli Ets)**, che è entrato nelle scuole per avvicinare i giovani al servizio e alla cittadinanza attiva, e renderli un po' più consapevoli della grande forza che l'associazionismo e il volontariato rappresentano per il benessere di tutta la comunità. **Sabato 18 gennaio, alla Casa dello Studente di Vittorio Veneto**, si è tenuto l'evento conclusivo nel quale sono stati presentati i risultati del progetto e le testimonianze dei protagonisti.

Durante l'evento sono intervenuti, tra gli altri, il **vescovo mons. Corrado Pizziolo**; **Laura Ceccarini**, assessore alla Città solidale e inclusiva del Comune di Vittorio Veneto; **Renzo Zanchetta**, presidente del Comitato dei Sindaci del Distretto Pieve di Soligo dell'Ulss2 Marca Trevigiana; e **Sonia Brescacin**, presidente della Quinta Commissione regionale Sanità e Sociale.

Il progetto A.G.I.R.E., finanziato dal ministero del Lavoro attraverso la Regione Veneto con il bando "Progetti di rilevanza regionale promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del terzo settore, in attuazione all'accordo di programma 2022-2024. DGR n. 480 del 26 aprile 2023", avviato nel gennaio del 2024 e che ha visto coinvolti sette **partner: Volontariato Sinistra Piave Odv in qualità di capofila**,

Cooperativa Itaca, concluso il progetto A.G.I.R.E. con mille giovani volontari per la collettività

**Fondazione Caritas Vittorio Veneto onlus, Psiche 2000, Anffas Sinistra Piave aps, associazione La Porta onlus, società San Vincenzo de Paoli consiglio centrale di Vittorio Veneto odv e Fondazione di Comunità della Sinistra Piave ets;** con la collaborazione gratuita di **Caritas diocesana di Vittorio Veneto** e **cooperativa sociale Terramica;** e la partecipazione della **cooperativa sociale Itaca** in quanto soggetto gestore del servizio Operativa di Comunità dell'Ulss2.

Nell'ambito del progetto sono stati svolti **50 incontri** di formazione in aula (laboratori) su temi legati all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, quali il volontariato, la cittadinanza attiva e la sostenibilità ambientale, **realizzati in 7 istituti superiori, coinvolgendo 840 studenti e 50 insegnanti** delle classi terze, quarte e quinte: ISS "Marco Casagrande" di Pieve di Soligo; IIS "Vittorio Veneto Città della Vittoria" di Vittorio Veneto; Istituto paritario "Dante International College" di San Vendemiano; ITIS "Galileo Galilei" di Conegliano; IPSIA "Innocente Pittoni" di Conegliano; ISS "Francesco Da Collo" di Conegliano; liceo statale "Guglielmo Marconi" di Conegliano.

[Per saperne di più.](#)<sup>1</sup>

---

1. Vedi <https://lagazzetta.itaca.coop/2025/01/20/a-g-i-r-e-mille-giovani-verso-il-volontariato-per-il-bene-comune/>.